



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE GENERALE POLITICHE FORMATIVE, BENI E
ATTIVITA' CULTURALI**

**AREA DI COORDINAMENTO ORIENTAMENTO, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO**

SETTORE ISTRUZIONE E EDUCAZIONE

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Elio Satti

Decreto

N° 3063

del 26 Giugno 2009

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 0

Oggetto:

**ULTERIORE VARIAZIONE TERMINI INDICATI NELL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO D.D. 6307
DEL 23/12/2008.**

Atto non soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 01-07-2009

Strutture Interessate:

DIREZIONE GENERALE POLITICHE FORMATIVE, BENI E ATTIVITA' CULTURALI

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art.2 della LR 1/09 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt. 6.e 9 della richiamata LR 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il Decreto dirigenziale n°6353 del 21 dicembre 2007 “Conferimento di incarico di dirigente a contratto al Dr. Elio Satti ai sensi dell'ex art.14 della L.R.44/03 e successive modificazioni” con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile della struttura;

Vista la legge regionale 26/07/2002 n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche;

Visto il regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale dell'8 agosto 2003 n. 47/R e ss. mm.;

Visto il D.Lgs. 76/05 “definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53”;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che all'articolo 1 comma 622 stabilisce che l'istruzione viene impartita obbligatoriamente per una durata di almeno dieci anni ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;

Visto il punto 4-bis), dell' art.64 “*Disposizioni in materia di organizzazione scolastica*” della legge 6 agosto 2008, n. 133 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", “.....*L'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 del presente articolo....*”;

Vista la delibera della Giunta Regionale 24 novembre 2008 n. 979 con la quale sono state approvate le linee guida sull'attuazione dell'obbligo di istruzione in Toscana.

Visto il Decreto Dirigenziale n.6307 del 23/12/2008 “Prime disposizioni relative all'obbligo di istruzione in Toscana per l'applicazione della Delibera 979/08” nel quale si prevedeva che la Regione avrebbe emesso un bando regionale per un'offerta formativa biennale destinata a coloro che devono adempiere al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, relativa ad un anno professionalizzante successivo all'obbligo di istruzione, previa formulazione, da parte delle Province e del Circondario Empolese-Valdelsa, dei propri piani biennali di offerta formativa;

Viste le modifiche ai termini previsti nell' allegato 1 del citato DD n. 6307/08, approvate con DD 2235 del 25 maggio 2009;

Visto che il bando regionale per un'offerta formativa biennale destinata a coloro che devono adempiere al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, relativa ad un anno professionalizzante successivo all'obbligo di istruzione è stato approvato con DD n. 2544 del 21 maggio 2009;

Considerata la necessità di approvare, con atto separato, un nuovo testo dell'allegato A) del citato DD 2544 del 21 maggio 2009, che presenta alcuni errori materiali e inesattezze;

Ritenuto quindi necessario apportare ulteriori variazioni ai termini indicati nell'allegato 1 al DD n.6307 del 23/12/2008, già modificati con DD n. 2235 del 15 maggio 2009, relativi alla prima scadenza di presentazione dei progetti el 30 giugno;

DECRETA

- di variare ulteriormente, per le motivazioni espresse in narrativa, come di seguito specificato, alcuni termini indicati alla voce “Tempi previsti” dell'allegato 1 al DD n. 6307 del 23/12/2008, già modificato dal DD n.2235 del 25 maggio 2009:
 - la prima scadenza per la presentazione dei progetti, “Scadenza Bando Regionale”, prevista attualmente per il 30 giugno 2009, è modificata nel 31 luglio 2009;
 - la scadenza del 31 luglio 2009 “Valutazione progetti da parte delle Province – Predisposizione graduatoria, invio graduatoria alla Regione Toscana” è modificata nel 14 settembre 2009;
 - l'indicazione del 15 settembre 2009 per la “predisposizione da parte della Regione della graduatoria regionale e ammissione a finanziamento dei progetti selezionati e validati dalle Province” è modificata nel 30 settembre 2009;

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicità ed è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 5 bis, comma 1 lett. a) della L.R. n. 23/2007 e successive modifiche e integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima legge regionale 27/2007.

Il Dirigente
ELIO SATTI